

LA RISPOSTA DEI LAVORATORI ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA

40 tonnellate di ghisa fuse nella Pignone occupata

Da dieci giorni in sciopero le maestranze dell'Ernestine di Salerno — Lo sciopero dei metallurgici nella provincia di Brescia — Oggi sciopero nazionale di 24 ore dei conciarci

FIRENZE, 24. — Con l'ottavo giorno di occupazione le maestranze della Pignone hanno ulteriormente incrementato oggi la produzione, estendendola a sezioni, che nei giorni scorsi non avevano ancora potuto essere riativate. La fusione di ghisa di oggi ha raggiunto un totale particolarmente elevato, pari a 13 tonnellate e 800 chili: in tutto, dal primo giorno di occupazione ad oggi, i lavoratori hanno proceduto alla fusione complessiva di oltre 40 tonnellate di ghisa.

Conseguenze particolarmente pericolose dell'azione della direzione si sono profilate oggi, allorché è giunto alla Pignone uno dei clienti più importanti della fabbrica per reclutare la consegna di un motore compressore. La direzione è stata ultimata in questi giorni dalle maestranze. Il consiglio tecnico che provvede, in questo eccezionale periodo di gestione, ad organizzare la produzione in fabbrica, ha risposto al cliente di essere disposto a procedere alla consegna del motore compressore, a condizione che il cliente stesso agenzi il consiglio tecnico nell'ottenere la autorizzazione. La direzione, infatti, ha rifiutato gli operai a procedere alla consegna di macchine e pezzi ultimati, con la minaccia di procedere a nuove denunce. Il cliente ha dato atto della buona volontà dei lavoratori, riservandosi, tuttavia, ove non si riuscisse ad ottenere l'autorizzazione, di far venire dall'America la macchina di cui ha urgente bisogno.

Nonostante i continui intralci della direzione, il consiglio tecnico è riuscito ugualmente a mantenere i contatti con il cliente in attesa della consegna di commesse. Per quello che concerne la solidarietà che si è impetuosamente sviluppata, giorno per giorno, per alimentare validamente la resistenza dei «dormienti» della Pignone, le notizie di questa mattina presso il proprietario della fabbrica dal vescovo di Salerno.

Erta mezzogiorno quando finalmente, giunti tutti i rivenditori, l'udienza è stata aperta. Ma non erano passati cinque minuti che già la Corte sospendeva nuovamente l'udienza per ritrarsi a deliberare, in quanto l'avvocato Siniscalchi e l'avvocato D'Ambrasio, difensori di Valentino Vastola, avevano sollevato una delicata questione: non fosse opportuno che si procedesse all'incasso del principale attore della tragedia, Carmine Marrazzo, colui che uccise nella fatale mattina del 20 settembre '41 l'appaltatore Cioffi. Il Procuratore Generale ha dal canto suo dichiarato che egli ritiene secondo la legge inammissibile chiamare a deporre il Marrazzo, data la sua qualità di imputato già condannato. La Corte, dopo mezz'ora dedicata all'esame della questione, l'ha risolta in senso negativo, respingendo la richiesta della difesa.

Il primo teste chiamato a deporre è uno dei figlioli dell'ucciso, Biagio Cioffi. Egli ha riferito il racconto dell'aggressione così come lo apprese questo partito, contrasti politici tra la base e i dirigenti e contrasti di natura personalistica tra i gerarchi centrali e provinciali.

Particolarmente movimentato è stato il congresso provinciale di Benevento, tenuto in questi giorni. Il delegato del comitato centrale, Cione, ha delineato la politica del MSI come una politica di collaborazione più o meno aperta con il governo clericale, sul piano economico-sociale; collaborazione che si è concretata in Parlamento in voti favorevoli o in astensioni. Numerosi delegati hanno reagito vivacemente alla relazione di Cione, accusando la direzione centrale di caparzio di rapina, e dalla Quecchia e dell'atlantismo; in particolare l'avv. Galdo, che anche al congresso dell'Aquila figura come esponente della «sinistra» sociale, ha presentato una mozione di sfiducia contro i dirigenti locali. I lavori hanno proceduto in una atmosfera arroventata e di reciproche accuse, per concludersi con una equivoca pastella.

Altro clamoroso contrasto è quello esplosivo nella federazione bolognese del partito neofascista. Un gruppo di missini dissidenti ha qui occupato a viva forza la sede del partito, e ha dichiarato decaduti i dirigenti provinciali. Questi gruppi di dissidenti sono stati ricercati dalla polizia di quella città per tentato omicidio a scopo di rapina, e dalla Questura di Roma per furto agrario.

Il giovane e la ragazza, fratello e sorella, il 18 ottobre scorso hanno tentato di uccidere certa Amelia Di Somma, detta la «Nocera», proprietaria di una pensione a Taranto, dove i due avevano preso alloggio. La Di Somma fu colpita a capote con un ferro, forse con il calcio di un revolver, e ridotta in fin di vita. I due fratelli hanno rapinato la donna di trecentomila lire, di alcuni gioielli e di due valigie piene di indumenti.

Un altro clamoroso contrasto è quello esplosivo nella federazione bolognese del partito neofascista. Un gruppo di missini dissidenti ha qui occupato a viva forza la sede del partito, e ha dichiarato decaduti i dirigenti provinciali. Questi gruppi di dissidenti sono stati ricercati dalla polizia di quella città per tentato omicidio a scopo di rapina, e dalla Questura di Roma per furto agrario.

Il giovane e la ragazza, fratello e sorella, il 18 ottobre scorso hanno tentato di uccidere certa Amelia Di Somma, detta la «Nocera», proprietaria di una pensione a Taranto, dove i due avevano preso alloggio. La Di Somma fu colpita a capote con un ferro, forse con il calcio di un revolver, e ridotta in fin di vita. I due fratelli hanno rapinato la donna di trecentomila lire, di alcuni gioielli e di due valigie piene di indumenti.

Un altro clamoroso contrasto è quello esplosivo nella federazione bolognese del partito neofascista. Un gruppo di missini dissidenti ha qui occupato a viva forza la sede del partito, e ha dichiarato decaduti i dirigenti provinciali. Questi gruppi di dissidenti sono stati ricercati dalla polizia di quella città per tentato omicidio a scopo di rapina, e dalla Questura di Roma per furto agrario.

GIOVEDÌ A ROMA

Conferenza stampa sul problema della casa

Il dibattito si terrà presso l'Associazione romana della stampa, sotto la presidenza dell'on. M. M. Rossi e verrà aperto dal sen. Schiavi - La partecipazione di Di Vittorio e di altre personalità

Presso l'Associazione romana della stampa ad un luogo importante pomeriggio una conferenza stampa sul problema delle abitazioni degli italiani, problema venuto di nuovo alla ribalta in seguito al progetto governativo per l'aumento dei fitti e della possibilità di sfratto da una parte e dall'altra in seguito alle rivelazioni fornite dalla recente inchiesta parlamentare sulla miseria.

Sotto la presidenza dell'onorevole Maria Maddalena Rossi, presidente dell'UDI, il dibattito verrà aperto dal sen. Alessandro Schiavi, mentre il progetto di legge verrà discusso dall'on. Di Vittorio, segretario generale della CGIL, dell'onorevole Bernardi, presidente dell'Associazione inquilini e senza-tetto, del dott. Cenni, capo-cristiano del Mezzogiorno, del prof. Greppi, ex sindaco di Milano, del prof. Quaroni e Frontali, dell'Università di Roma, dell'ing. Ferrari, ingegnere - capo della provincia di Roma, del prof. Marotta, Modet, prof. Montesi e Piccinato e della scrittrice Anna Maria Ortese.

Problemi del lavoro esaminati dal CIR

Oggi Rubincam incontra gli industriali sul conglottamento. I contatti sul problema del conglottamento riprendono oggi con l'incontro fra il ministro di Stato per le Partecipazioni Statali, l'on. Rubincam, e i rappresentanti della Confindustria. Le questioni del lavoro, dei licenziamenti e della disoccupazione sono stati oggetto ieri di una riunione del Comitato Interministeriale per la Riequilibrio del Mercato del Lavoro, in cui erano presenti i ministri Gava, Campilongo, Rubincam, Salomone, Malvestiti, Bresciani-Turroni, il sottosegretario Ferrarri Aggradi, i viceministri, il governatore della Banca d'Italia, Menichella.

Compilato sciopero dei metallurgici bresciani

BRESCIA, 24. — Stamane dalle 9.30 alle 12 si è svolto lo sciopero dei metallurgici delle loro fabbriche di Brescia e di Val Trompia. L'astensione dai lavori è stata imponente.

Oggi lo sciopero dei conciarci

Ha luogo oggi, in tutte le aziende conciarie del Paese, l'annunciato sciopero di 24 ore per i miglioramenti al contratto nazionale di lavoro che gli industriali non hanno voluto finora concedere.

Dieci giorni di sciopero all'Ernestine di Salerno

SALERNO, 24. — Con grande slancio e con ardore, la nostra città continua lo sciopero delle maestranze della ceramica Ernestine, iniziato dieci giorni fa per protesta contro il licenziamento del personale. Le Commissioni interne e il superstruttamento. La Commissione interna infatti è stata licenziata perché diresse uno sciopero con il quale i lavoratori dell'Ernestine esigevano la riassunzione del personale sospeso e licenziato nel reparto spruzzo a smalto e a colore e il ripristino dell'orario normale di lavoro in quel reparto la cui lavorazione, particolarmente impegnativa, provoca alle lavoratrici la l.b.c. e alla l.c.s.

Il Comitato Direttivo della Associazione Nazionale Coordinatori Direttori aderente alla Confederazione è convocato in Roma per il 26 novembre per esaminare alcuni tra i più importanti ed immediati problemi che interessano le aziende contadine nell'attuale situazione ed in modo particolare quelli in relazione alla riforma del contratto agrario, nella bonifica montana e dell'assistenza ai coltivatori diretti.

L'U.R.S.S. parteciperà alla Fiera di Milano

L'importanza degli scambi commerciali italo-sovietici sottolineata a Lucca dall'onorevole Barbieri

LUCCA, 24. — L'on. Orazio Barbieri, segretario generale della Associazione Italia-Urss, ha annunciato ieri sera a Lucca, nel corso di una conferenza stampa, che l'Unione Sovietica parteciperà alla prossima edizione della Fiera di Milano e, con molta probabilità, anche alla Fiera del Levante. Una richiesta in questo senso è stata già fatta dai rappresentanti sovietici alla presidenza della istituzione fiereistica milanese.

Una bimba muore per l'errore d'un farmacista

MANTOVA, 24. — Una bimba è deceduta a Montebelluna, essendo stata somministrata per errore, anziché penicillina, una forte dose di insulina.

Ieri notte al largo di Napoli

La movimentata cultura d'una nave contrabbandiera

NAPOLI, 24. — Un motoveliero contrabbandiera, la «Nuova Francesca Paola», è stato sequestrato dalla Guardia di finanza. Dopo un combattimento, il corso del quale due finanziere sono caduti in mare, per fortuna senza gravi conseguenze, la motovelletta «Prolinea» ha raggiunto stante il naviglio contrabbandiera, il cui equipaggio ha gettato in mare alcune casse di merce contrabbandata prima di arrendersi. Sono stati arrestati il comandante Giuseppe Sparaco e otto uomini di equipaggio. Sono state sequestrate sigarette per una tonnellata.

COMPLETO NAUFRAGIO DELLE TESI DEI CALUNNIATORI FASCISTI

Come si svolse al comando tedesco l'interrogatorio di Ferruccio Parri

La deposizione di Luca Osteria, detto «Ugo» — I contatti con il C.L.N. attraverso l'avv. Lener

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE un fittizio movimento antifascista allo scopo di prendere contatto con l'Intelligence Service e di prevenire le mosse.

MILANO, 24. — Luca Osteria, detto «Ugo», l'uomo che interrogò Parri durante la sua detenzione all'albergo Regina, ha deposto oggi al processo contro «Il Meridiano». Dalla sua deposizione è venuta fuori una nuova, definita smentita alla traballante tesi dei missini.

Il fatto è che Parri si preoccupava delle eventuali conseguenze che il suo arresto poteva causare ad altri: quanto a se stesso, diceva: «Le conseguenze che dovrò sopportare le sopporterò». Egli aveva una gamba in grave stato, per le percosse berlusconi che lo avevano sottoposto il famigerato Franca a S. Vittore.

Prodezza, della Muti

Continuammo l'esame dei documenti, che però ai tedeschi non premevano molto, perché il 3 novembre, nella lettera Passerini, la «Mut» aveva casualmente catturato un corriere che stava trasferendo molti documenti importanti; sulle Muti arrestate altre persone, tra cui l'avvocato De Meis, che in quell'occasione ricevette da un «mutino» un colpo di calcio di fucile in faccia, uccidendo un altro corriere di tali documenti, esaminando i documenti, tirammo fuori e rimettiamo nel «dossier» tutto ciò che io sapevo essere già noto ai tedeschi.

LA SECONDA UDIENZA DEL PROCESSO DI REVISIONE A NAPOLI

Anche un figlio dell'ucciso depone a favore dei fratelli Vastola

La Corte respinge la richiesta della difesa per la comparizione del Marrazzo - Contraddittoria testimonianza del bracciante che trasportò a casa il morente - Ulteriore denuncia delle sevizie del brigadiere Paracollo

Approvata al Senato la legge sulle esportazioni

Composta al Senato la Commissione per i fitti

Venti feriti a Torino in uno scontro autostradario

Fratello e sorella arrestati a Spezia per tentato omicidio

Due morti nel Veronese per assideramento

Sordità

Alfredo Strom

Vene varicose

LA RISPOSTA DEI LAVORATORI ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA

40 tonnellate di ghisa fuse nella Pignone occupata

Da dieci giorni in sciopero le maestranze dell'Ernestine di Salerno — Lo sciopero dei metallurgici nella provincia di Brescia — Oggi sciopero nazionale di 24 ore dei conciarci

FIRENZE, 24. — Con l'ottavo giorno di occupazione le maestranze della Pignone hanno ulteriormente incrementato oggi la produzione, estendendola a sezioni, che nei giorni scorsi non avevano ancora potuto essere riativate. La fusione di ghisa di oggi ha raggiunto un totale particolarmente elevato, pari a 13 tonnellate e 800 chili: in tutto, dal primo giorno di occupazione ad oggi, i lavoratori hanno proceduto alla fusione complessiva di oltre 40 tonnellate di ghisa.

Conseguenze particolarmente pericolose dell'azione della direzione si sono profilate oggi, allorché è giunto alla Pignone uno dei clienti più importanti della fabbrica per reclutare la consegna di un motore compressore. La direzione è stata ultimata in questi giorni dalle maestranze. Il consiglio tecnico che provvede, in questo eccezionale periodo di gestione, ad organizzare la produzione in fabbrica, ha risposto al cliente di essere disposto a procedere alla consegna del motore compressore, a condizione che il cliente stesso agenzi il consiglio tecnico nell'ottenere la autorizzazione.

Nonostante i continui intralci della direzione, il consiglio tecnico è riuscito ugualmente a mantenere i contatti con il cliente in attesa della consegna di commesse. Per quello che concerne la solidarietà che si è impetuosamente sviluppata, giorno per giorno, per alimentare validamente la resistenza dei «dormienti» della Pignone, le notizie di questa mattina presso il proprietario della fabbrica dal vescovo di Salerno.

Erta mezzogiorno quando finalmente, giunti tutti i rivenditori, l'udienza è stata aperta. Ma non erano passati cinque minuti che già la Corte sospendeva nuovamente l'udienza per ritrarsi a deliberare, in quanto l'avvocato Siniscalchi e l'avvocato D'Ambrasio, difensori di Valentino Vastola, avevano sollevato una delicata questione: non fosse opportuno che si procedesse all'incasso del principale attore della tragedia, Carmine Marrazzo, colui che uccise nella fatale mattina del 20 settembre '41 l'appaltatore Cioffi.

Il Procuratore Generale ha dal canto suo dichiarato che egli ritiene secondo la legge inammissibile chiamare a deporre il Marrazzo, data la sua qualità di imputato già condannato. La Corte, dopo mezz'ora dedicata all'esame della questione, l'ha risolta in senso negativo, respingendo la richiesta della difesa.

L'U.R.S.S. parteciperà alla Fiera di Milano

L'importanza degli scambi commerciali italo-sovietici sottolineata a Lucca dall'onorevole Barbieri

LUCCA, 24. — L'on. Orazio Barbieri, segretario generale della Associazione Italia-Urss, ha annunciato ieri sera a Lucca, nel corso di una conferenza stampa, che l'Unione Sovietica parteciperà alla prossima edizione della Fiera di Milano e, con molta probabilità, anche alla Fiera del Levante.

Una bimba muore per l'errore d'un farmacista

MANTOVA, 24. — Una bimba è deceduta a Montebelluna, essendo stata somministrata per errore, anziché penicillina, una forte dose di insulina.

Ieri notte al largo di Napoli

La movimentata cultura d'una nave contrabbandiera

NAPOLI, 24. — Un motoveliero contrabbandiera, la «Nuova Francesca Paola», è stato sequestrato dalla Guardia di finanza.

GIOVEDÌ A ROMA

Conferenza stampa sul problema della casa

Il dibattito si terrà presso l'Associazione romana della stampa, sotto la presidenza dell'on. M. M. Rossi e verrà aperto dal sen. Schiavi - La partecipazione di Di Vittorio e di altre personalità

Presso l'Associazione romana della stampa ad un luogo importante pomeriggio una conferenza stampa sul problema delle abitazioni degli italiani, problema venuto di nuovo alla ribalta in seguito al progetto governativo per l'aumento dei fitti e della possibilità di sfratto da una parte e dall'altra in seguito alle rivelazioni fornite dalla recente inchiesta parlamentare sulla miseria.

Sotto la presidenza dell'onorevole Maria Maddalena Rossi, presidente dell'UDI, il dibattito verrà aperto dal sen. Alessandro Schiavi, mentre il progetto di legge verrà discusso dall'on. Di Vittorio, segretario generale della CGIL, dell'onorevole Bernardi, presidente dell'Associazione inquilini e senza-tetto, del dott. Cenni, capo-cristiano del Mezzogiorno, del prof. Greppi, ex sindaco di Milano, del prof. Quaroni e Frontali, dell'Università di Roma, dell'ing. Ferrari, ingegnere - capo della provincia di Roma, del prof. Marotta, Modet, prof. Montesi e Piccinato e della scrittrice Anna Maria Ortese.

Problemi del lavoro esaminati dal CIR

Oggi Rubincam incontra gli industriali sul conglottamento. I contatti sul problema del conglottamento riprendono oggi con l'incontro fra il ministro di Stato per le Partecipazioni Statali, l'on. Rubincam, e i rappresentanti della Confindustria. Le questioni del lavoro, dei licenziamenti e della disoccupazione sono stati oggetto ieri di una riunione del Comitato Interministeriale per la Riequilibrio del Mercato del Lavoro, in cui erano presenti i ministri Gava, Campilongo, Rubincam, Salomone, Malvestiti, Bresciani-Turroni, il sottosegretario Ferrarri Aggradi, i viceministri, il governatore della Banca d'Italia, Menichella.

Compilato sciopero dei metallurgici bresciani

BRESCIA, 24. — Stamane dalle 9.30 alle 12 si è svolto lo sciopero dei metallurgici delle loro fabbriche di Brescia e di Val Trompia. L'astensione dai lavori è stata imponente.

Oggi lo sciopero dei conciarci

Ha luogo oggi, in tutte le aziende conciarie del Paese, l'annunciato sciopero di 24 ore per i miglioramenti al contratto nazionale di lavoro che gli industriali non hanno voluto finora concedere.

Dieci giorni di sciopero all'Ernestine di Salerno

SALERNO, 24. — Con grande slancio e con ardore, la nostra città continua lo sciopero delle maestranze della ceramica Ernestine, iniziato dieci giorni fa per protesta contro il licenziamento del personale. Le Commissioni interne e il superstruttamento. La Commissione interna infatti è stata licenziata perché diresse uno sciopero con il quale i lavoratori dell'Ernestine esigevano la riassunzione del personale sospeso e licenziato nel reparto spruzzo a smalto e a colore e il ripristino dell'orario normale di lavoro in quel reparto la cui lavorazione, particolarmente impegnativa, provoca alle lavoratrici la l.b.c. e alla l.c.s.

Il Comitato Direttivo della Associazione Nazionale Coordinatori Direttori aderente alla Confederazione è convocato in Roma per il 26 novembre per esaminare alcuni tra i più importanti ed immediati problemi che interessano le aziende contadine nell'attuale situazione ed in modo particolare quelli in relazione alla riforma del contratto agrario, nella bonifica montana e dell'assistenza ai coltivatori diretti.

L'U.R.S.S. parteciperà alla Fiera di Milano

L'importanza degli scambi commerciali italo-sovietici sottolineata a Lucca dall'onorevole Barbieri

LUCCA, 24. — L'on. Orazio Barbieri, segretario generale della Associazione Italia-Urss, ha annunciato ieri sera a Lucca, nel corso di una conferenza stampa, che l'Unione Sovietica parteciperà alla prossima edizione della Fiera di Milano e, con molta probabilità, anche alla Fiera del Levante.

Una bimba muore per l'errore d'un farmacista

MANTOVA, 24. — Una bimba è deceduta a Montebelluna, essendo stata somministrata per errore, anziché penicillina, una forte dose di insulina.

Ieri notte al largo di Napoli

La movimentata cultura d'una nave contrabbandiera

NAPOLI, 24. — Un motoveliero contrabbandiera, la «Nuova Francesca Paola», è stato sequestrato dalla Guardia di finanza.